

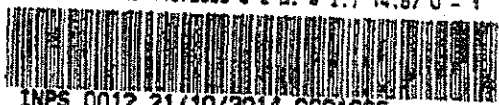
INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Il Collegio dei Sindaci

PIU (DPR n. 445/2000 e s.m. e i.) 14.57 U - 1



INPS.0012.21/10/2014.0001066

INPS.0064.21/10/2014.0012824.E

Al Direttore Generale
Sede

e.p.c: Al Magistrato della Corte dei Conti
delegato al controllo dell'Ente
Sede

OGGETTO: Ipotesi CCNI 2013 per il personale delle aree professionali A, B e C e del ruolo ad esaurimento ex art. 15, comma 1, L. n. 88/89.

Si trasmette copia della relazione conclusiva del Collegio dei Sindaci sull'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo 2013, di cui all'oggetto, che costituisce parte integrante del verbale n. 47 del 20 ottobre 2014.

La Presidente



00144 Roma
via Ciro il Grande, 21
tel 06 5964 7268
fax 06 5905 3071
cf 80078750587, pi 02121151001

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Il Collegio dei Sindaci

FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE DELLE AREE A, B e C E RUOLO AD ESAURIMENTO PER L' ANNO 2013 - COSTITUZIONE

Con nota n. 7300 del 3/07/2014, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 40 bis del D. lgs. n. 165 del 2011 e s.m., l'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria del personale delle aree e delle qualifiche ad esaurimento per l'anno 2013, sottoscritta in data 29 maggio 2014 dalla delegazione trattante dell'Istituto e dai rappresentanti delle OO.SS. a livello nazionale, corredata della prescritta relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Al riguardo, il Collegio osserva preliminarmente che la suddetta ipotesi di accordo è stata inoltrata con notevole ritardo rispetto al termine indicato dall'articolo 4, comma 3, del CCNL 9 ottobre 2003 relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici, che prevede che la trasmissione dell'ipotesi avvenga entro cinque giorni dalla relativa sottoscrizione.

Si rappresenta, altresì, che la documentazione relativa all'ipotesi in esame è stata trasmessa integralmente dall'Amministrazione a seguito di apposite richieste del Collegio solo in data 6 agosto u.s. (note nn. 20278 e 9285, rispettivamente del 5 e 6 agosto u.s.).

Successivamente, a seguito di un primo esame dell'ipotesi in oggetto, si è reso necessario acquisire ulteriori elementi informativi, richiesti dal Collegio con nota 20 agosto u.s., prot. n. 870, a cui l'Amministrazione ha dato riscontro con nota del 19 settembre 2014 prot. n. 10978. In particolare viene confermata la correttezza del calcolo con cui è stata determinata la consistenza media, essendo stati utilizzati dati certi e non previsionali. Inoltre, viene evidenziato in merito alle norme in materia di trattamento accessorio relative al TEP (trattamento economico di professionalità) e al SAP (salario di accresciuta professionalità) che le stesse sono confluite in un unico trattamento economico di professionalità, correlato alla valutazione individuale ed erogato in relazione ai coefficienti di valutazione individuali, così come riportati all'art. 6, co.1, dell'ipotesi di contratto.

Sulla predetta ipotesi di accordo, ai sensi dell'articolo 40 bis del D. lgs. 2001, n.165, come modificato dall'art. 55 del d.lgs. n. 150 del 2009, e sulla base delle indicazioni fornite dalla successiva circolare n. 7 del 2010, emanata dal Dipartimento della Funzione pubblica, il Collegio effettua la verifica di compatibilità economica-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, verifica dell'utilizzo delle risorse

00144 Roma
via Ciro il Grande, 21
tel 06 59055889
fax 06 5905 3071
cf 80078750587, pi 02121151001

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



e della loro finalizzazione, verifica di legittimità delle singole disposizioni relativamente al rispetto delle competenze del contratto integrativo (materie espressamente devolute dal livello nazionale, ambiti riservati alla legge); verifica di conformità della relazione illustrativa e tecnico finanziaria agli schemi standardizzati previsti dall'art. 40, comma 3 sexies, del d. lgs. n. 165 e diramati con circolare n. 25 del 19.7.2013, del Ministero dell'economia e delle finanze.

A tale ultimo proposito il Collegio constata che la citata circolare n. 25, parte III, ove descrive lo schema di relazione tecnico finanziaria, raccomanda alle amministrazioni di determinare l'entità del Fondo con un atto formale. Si prende atto che con determinazione n. P23.194.2014 del Direttore Generale è stato costituito il Fondo con la specificazione della quota relativa all'area ABC e quella relativa al R.E. ex art. 15 L. 88/89.

Ciò premesso, il Collegio procede alle verifiche di propria competenza.

1) Verifica di compatibilità economico-finanziaria

Il Collegio, preso atto di quanto precisato dall'Istituto nella relazione a pag. 31, verifica preliminarmente che le somme corrisposte al personale delle aree per l'anno 2012 non superano il limite del Fondo per il medesimo anno come approvato dai Ministeri competenti.

Ciò premesso, il Collegio riscontra che l'importo del fondo per il trattamento accessorio del personale delle Aree e del personale del ruolo ad esaurimento per l'anno 2013 è stato determinato nel rispetto dei vincoli posti dalle seguenti disposizioni:

- art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005, come modificato dall'art. 67, commi 2 e 5, del D. L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- art. 9, comma 2-bis, della legge 30 luglio 2010, n. 122 e relative istruzioni fornite dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011.

Tenuto conto di tale quadro di riferimento normativo, il Fondo per il trattamento accessorio del 2013 non può superare quello previsto per l'anno 2004, ridotto del 10%, né il corrispondente importo dell'anno 2010. Inoltre lo stesso deve subire un ulteriore abbattimento proporzionale alla riduzione del personale in servizio secondo i criteri stabiliti dalla richiamata Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12/2011.

Sulla base della predetta normativa, si riporta nel seguente prospetto l'ammontare

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



complessivo massimo delle risorse destinabili al Fondo distintamente per il personale delle Aree e quello del ruolo ad esaurimento:

Limite massimo fondi 2013	Areae	RE ex art. 15
Fondo certificato anno 2004 (al lordo risorse ex art. 18)	491.661.438	12.225.018
Riduzione 10% (art. 67, c.5, D.L. 112/2008)	49.166.144	1.222.602
Fondi ridotti del 10%	442.495.294	11.002.516
Fondo ENAM 2010 certificato	844.043	
Incrementi contratturali	12.537.298	234.002
RIA personale cessato (2004-2012)	18.973.229	2.345.199
Art. 25, c. 4, CCNL 2005 (trasferimento ad Areae)	13.678.785	11.694.465
Ricollazione portieri, Sportass, trasferimento MEF CMV	6.765.393	0
TOTALE	495.294.022 (A)	1.887.241 (B)
Riduzione per adeguamento al Fondo 2010	5.498.718	
TOTALE FONDO 2013 (nei limiti del Fondo 2010)	489.795.304	2.362.111
Riduzione (per cessazioni dal servizio)	41.832.600	2.226.526
TOTALE LORDO FONDO 2013 (nei limiti art.9, comma 2 bis, legge 122/2010)	448.162.704	135.585
TOTALE A + B		448.298.289

Per quanto concerne la riduzione percentuale apportata al fondo sulla base delle cessazioni avvenute, il Collegio evidenzia che, dal raffronto con i dati del conto annuale 2013, nella base di calcolo sembrerebbe essere stato incluso anche il personale che presta attività lavorativa in posizione di comando sia in entrata che in uscita.

Sul punto relativo ai criteri seguiti per effettuare la riduzione prevista dall'art.9, comma 2 bis della Legge 122/2010, il Collegio, stante la non esatta corrispondenza con i dati riportati nel conto annuale e quanto rappresentato in proposito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze -RGS/IGOP con nota n. 26111 del 25 marzo 2014, sull'opportunità dell'utilizzo di dati certi, allorquando disponibili, ha chiesto ulteriori elementi informativi con nota del 20 agosto u.s., prot. n. 870. A riguardo, l'Amministrazione, come sopra detto con la citata nota prot. n. 10978, ha confermato la correttezza del dato.

Ciò premesso, il Collegio prende atto che l'Istituto, conformemente alla disciplina sopra richiamata, ha provveduto a determinare le risorse da destinare al Fondo del personale delle AREE in complessivi euro 448.162.704 e quelle relative al Fondo del personale R.E. in complessivi euro 135.585, come da seguente prospetto analitico:

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Costituzione Fondo 2013 per trattamento accessorio del personale delle Aree A, B e C e personale r.e.			
Risorse fisse	AREE A, B, C	PERSON. R.E.	TOTALE FONDI
Risorse Storiche da Relazione Fondo 2004	276.452.838	11.357.316	
Incrementi disposizioni diverse CCNLL	35.053.453	234.002	
Decurtazione ex art. 25 c.4 CCNL 2002/2005			12.685.630
Fondo ENAM 2010 certificato	844.843,00		
RIA Personale cessato 2004-2012	17.178.632	2.252.392	
RIA Personale cessato 2013 annualità	1.141.712	58.638	
Trasferimento personale MEF CMV	3.939.620		
Trasferimento personale Sportass	135.421		
Ricollocazione portieri	2.690.452		
totale risorse fisse	337.436.871	1.216.718	338.653.589
Risorse variabili			
Risorse eccedenti il tetto ex dl 78/2010	2.546.740	557.955	
RIA Personale cessato 2013 rateo	652.886	34.159	
Risorse ex art. 18 legge 88/89	112.619.687	1.669.169	
totale risorse variabili	110.725.833	1.145.393	
TOTALE RISORSE	448.162.704	2.362.111	450.524.815
Applicazione d.l.78/2010			
limite fondo 2010	489.795.304	2.362.111	
riduzione (riconduzione fondo 2013 al fondo 2010)	0	0	
Il Riduzione(fondo 2010 ridotto % personale cessato)	41.632.600	2.226.526	
Tetto fondo 2013	448.162.704	135.585	
Riduzione fondo 2013	0	2.226.526	
TOTALE FONDO LORDO	448.162.704	135.585	448.298.289
A detrarre:			
Applicazione art. 26 CCNL 2005	48.388.309	6.337	
Applicazione art. 35 CCNL 2006/2009	464.949		
Straordinario	25.000.000	4.631	
Disponibilità netta	374.309.446	124.617	
Progressioni orizzontali	54.936.878		
TOTALE FONDO NETTO	319.372.568	124.617	319.497.185

2) Verifica utilizzo del Fondo e finalizzazione delle risorse

Il Collegio, come richiesto dalla circolare n. 25 del 2012 (Modulo II - la sez. VI non presente nella relazione tecnico illustrativa predisposta dall'Istituto) verifica preliminarmente la coerenza dell'utilizzo delle risorse con la natura delle medesime, in particolare che le destinazioni fisse trovano copertura in risorse della medesima natura.

Il Collegio verifica poi la rispondenza dell'ipotesi di CCNI alle norme di legge e alle disposizioni contrattuali vigenti con particolare riguardo alla legittimità delle singole

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



disposizioni relativamente al rispetto delle competenze del contratto integrativo (materie espressamente devolute dal livello nazionale, ambiti riservati alla legge).

Si riportano, nel seguente prospetto, le predette voci di utilizzo poste a confronto con la fonte normativa contrattuale e relativa incidenza percentuale sul totale delle risorse.

Utilizzo Fondo

INPS UTILIZZO FONDO AREE A, B e C			
Istituti normativi	Importo (in euro)	%	Riferimenti articoli ipotesi
Sistema Indennitario	22.485.961,47	0,07	
Particolari compiti	11.122.496,61	0,03	
Progetti Speciali	112.619.667,00	0,35	
Incentivo Produttività	109.853.899,92	0,34	Art. 6, c. 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10
Trattamenti di professionalità legati al merito	63.290.622,16	0,20	Art. 6, c. 2 e 3
TOTALE	319.372.567,16		

INPS UTILIZZO FONDO PERSONALE R.E. ex art. 15 L.88/89			
Istituti normativi	Importo (in euro)	%	Riferimenti articoli ipotesi
Sistema Indennitario	68.123,41	0,55	
Progetti Speciali	22.358,00	0,18	
Incentivo Produttività	34.136,00	0,27	Art. 6, c. 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10
TOTALE	124.617,41		

Per quanto riguarda la rispondenza delle norme di attribuzione dei compensi ai principi di merito e premialità (art. 6, 7 e 8), il Collegio prende atto della confluenza del TEP (trattamento economico di professionalità) e del SAP (salario di accresciuta professionalità) in un unico trattamento economico di professionalità, correlato alla valutazione individuale ed erogato in relazione ai coefficienti di valutazione individuali, così come riportati all'art. 6, co. 1, dell'ipotesi di contratto.

3) Verifica di conformità della relazione illustrativa e tecnica agli schemi ministeriali

Il Collegio ha verificato che nella redazione della relazione prescritta l'Istituto si è attenuto in linea di massima agli schemi ministeriali obbligatori.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



CCNI 2013 - Copertura finanziaria

Le risorse finanziarie destinate ai fondi per il personale delle Aree ed ex art. 15 della legge n. 88/89 sopra esaminati e le coperture di bilancio sono riportate nel seguente prospetto:

COPERTURA FINANZIARIA FONDI PERSONALE AREE E R.E. - ANNO 2013	STANZIAMENTI da 3 ^a Nota di Variazione 2013	IMPEGNI DA CONSUNTIVO 2013	TOTALE CCNI
(importo in euro)			
CAPITOLO DI SPESA			
4U1102002 (Compensi per lavoro straordinario)	27.243.154,00	25.000.000,00	25.004.630,00
4U1102025 (Fondo trattamento accessorio Personale Aree A, B e C e qualifica R.E)	348.271.049,00	317.843.214,97	319.962.133,94
4U1102032 (Indennità per incarichi di Direzione di Agenzia ed elevate professionalità)	2.500.000,00	1.653.859,60	
TOTALE GENERALE	378.014.202,00	344.497.184,57	344.956.764,63
Importi posti a carico capitolo stipendi*			103.331.524,12
FONDI COMPLESSIVI	378.014.202,00	344.497.184,57	448.298.288,75

(*) per l'INPS l'importo è costituito dalle spese per l'indennità di ente al lordo dell'applicazione dell'art. 35 del CCNL 2006/9.

Il Collegio, con le precisazioni soprariportate in relazione agli utilizzi delle risorse e a condizione che venga assicurata l'indisponibilità dell'importo di 464.949,37 euro, posto a carico del capitolo 4U1102025 (fondo aree) e volto a finanziare, ex art. 35, commi 3 e 4, del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009, e biennio economico 2006-2007, il tfr maturato sull'indennità di Ente, certifica positivamente l'ipotesi esaminata per un importo pari a euro 448.298.289,75 comprensivo delle erogazioni effettuate a favore del personale in posizione di comando.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Antonino Galloni

Mariano Martone

Giuseppe Umberto Mastropietro

Roberto Nicolò

Giuseppe Vitaletti